La decisione del Consiglio a Borgio Verezzi

"I bambini spastici accettati non subito, si deciderà dove,,

Molte polemiche, un voto contrario - Gli amministratori esigono che il centro assistenziale "sia inserito in un piano urbanistico che preveda un'apposita zona ospedaliera" - Per ora i minorati devono attendere

(Dal nostro corrispondente)
Borgio Verezzi, 31 maggio.

Atmosfera rovente al Consiglio comunale convocato ieri sera per decidere sulla trasformazione dell'albergo «Vela» in casa di cura per bimbi spastici. Nell'angusta saletta erano presenti anche operatori economici e turistici locali e rappresentanti dell'Unione nazionale genitori di bambini spastici, che rumoreggiavano e polemizzavano fra loro. I lavori del Consiglio sono stati difficili. Presenti dodici amministratori su quindici, si è giunti all'approvazione quasi unanime (solo Spotorno, socialista, ha votato contro) di una mozione nella quale il Consiglio comunale afferma di accettare gli spastici a Borgio Verezzi *«purché il centro assistenziale sia inserito in un piano urbanistico che preveda un'apposita zona ospedaliera»*.

E' stata inoltre nominata una commissione consiliare composta da Rembado (dc), Pollo (dc), Mariani (psdi), Amandola (psi) e Rovelli (pci), con l'incarico di esaminare il problema nei suoi aspetti legali e trovare una soluzione che rispecchi anche l'opinione pubblica del paese.

Stamane il sindaco dottor Guido Piva ha inviato agli Ospedali Evangelici Internazionali di Genova un telegramma col quale invita l'ente a posticipare l'invio a Borgio Verezzi del primo gruppo di minorati il cui arrivo era previsto per lunedì prossimo.

La seduta consiliare si è aperta con una breve esposizione dei fatti da parte del sindaco, che ha ricordato come l'albergo «Vela», situato in via Vittorio Veneto, è stato acquistato di recente dagli Ospedali Evangelici con l'intento di adibirlo a casa di cura per giovani spastici. Il provvedimento, divenuto ufficiale soltanto martedì pomeriggio, al termine dell'incontro fra l'amministrazione comunale e il presidente dell'ente ospedaliero, Emanuele Di Natale, ha provocato la reazione del comitato di operatori economici e turistici di Borgio Verezzi, i quali si sono schierati contro la trasformazione dell'albergo, minacciando di riconsegnare per protesta le 512 licenze di commercio e di chiudere per un giorno negozi ed esercizi.

A Borgio si teme che la presenza degli spastici possa danneggiare l'attività turistica del paese, principale fonte economica. La preoccupazione è stata espressa anche dall'assessore Rembado. *«Questa sera — ha detto — dobbiamo decidere se proseguir nella politica turistica oppure abbandonarla, per la casa di cura. L'ubicazione dell'ex albergo "Vela", infatti, non è idonea allo scopo che si prefigge l'ospedale internazionale perché si trova in una zona panoramica, particolarmente indicata per una "passeggiata". Non si deve inoltre dimenticare che abbiamo già un vincolo paesaggistico il quale, se da una parte salva il paese, dall'altra lo opprime, e diverse colonie fra cui la "Gioiosa", per bimbi subnormali»*.

Stefano Delfino

Ospedaletti inaugura la passeggiata a mare

Sanremo, 31 maggio.

(r. o.) Ospedaletti inaugurerà sabato 2 giugno la passeggiata a mare. I lavori erano iniziati lo scorso anno. Il sindaco, Eraldo Crespi, ha voluto far coincidere l'inaugurazione con la visita ufficiale, prevista per domani, sabato e domenica 3 giugno, della delegazione della città francese di Soulac-sur-Mer «gemellata» di Ospedaletti.

Oltre all'inaugurazione della passeggiata, il programma dei festeggiamenti prevede ricevimenti ad Imperia (in prefettura) a Sanremo (al Casinò) ed il terzo giorno ad Ospedaletti con la sfilata delle bande cittadine, la sagra della sardinara (una specie di pizza locale) e luminarie.

La cerimonia ufficiale del gemellaggio avverrà sabato 2 giugno in comune, alla presenza del sindaco di Soulac-sur-Mer, senatore Pianta, e del senatore Raul Zaccari, sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni.

Ha la febbre dei panini

Montecarlo. Luciana Folloni, 10 anni, via privata S. Giusto 9, Sanremo, ha vinto 900.000 lire nel gioco di Radio Montecarlo: « L'ultimo dei cinque ». Dopo aver indovinato le risposte che davano diritto a tentare d'indovinare anche l'ultimo motivo, Luciana ha detto il titolo esatto « La polka dei panini » (Polka des petits pains), di Charlie Chaplin tratto dal film « La febbre dell'oro ». Nella foto: (da sinistra) il presentatore Riccardo, un'amica di famiglia di Luciana, la vincitrice, Ettore Andenna

Il professionista era giunto da alcuni giorni in Liguria

Un anziano medico arrestato ad Alassio Aveva molestato un bambino ai giardini

Si tratta di un piemontese di 67 anni, con tre figli, abitante a Milano - Il ragazzino, 8 anni, ha riconosciuto l'uomo dopo aver denunciato l'episodio ai genitori - Ci sono testimoni

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 31 maggio.

Un medico di 67 anni, il dottor Tullio Ferrero, ammogliato, con tre figli, nativo di Serralunga d'Alba (Cuneo) e residente a Milano, via Pascoli 56, è stato arrestato dai carabinieri con mandato provvisorio del pretore di Albenga per atti di libidine violenta nei confronti di un bimbo di 8 anni. E' stato associato al carcere giudiziario di Savona a disposizione del procuratore della Repubblica.

Il dott. Ferrero, che risulta svolgere ancora la professione medica a Milano, era giunto ad Alassio da pochi giorni ed aveva preso alloggio alla pensione S. Carlo in viale Marconi 33. E' stato denunciato dai genitori del bimbo insidiato. Il piccolo, S.M., infatti, lo ha riconosciuto e indicato alla madre, che immediatamente si è recata dai carabinieri. Due episodi analoghi erano stati segnalati ai carabinieri nei giorni precedenti.

Un ragazzo di 12 anni, A.G., era stato molestato in un cinema cittadino, un altro, P.M., 8 anni, era stato avvicinato da un uomo che, offrendogli le caramelle, cercava di attirarlo nei giardini pubblici di viale Marconi, nelle immediate adiacenze della pensione S. Carlo. In entrambi i casi, a detta dei ragazzi, che avevano respinto le proposte, l'uomo era descritto anziano e distinto. Immediate indagini portavano al fermo del dottor Ferrero, ma non sussistendo indizi concreti nei suoi confronti, veniva rilasciato.

Ieri, invece, il terzo episodio che ha portato al suo arresto. S.M. viene avvicinato e blandito da uno sconosciuto e si lascia convincere ad accompagnarlo su una panchina nei giardini di viale Marconi. Qualcuno nota la scena scorgendo che si svolge con le effusioni dell'uomo verso il bimbo. Prima fa allontanare altri ragazzi che si trovavano nei giardini, poi avverte i genitori di S.M. Quando giunge la mamma, il piccolo è ormai solo, ma non ha difficoltà a raccontare quanto gli è accaduto. Stamane madre e figlio si aggirano nella zona in cerca dello sconosciuto, che viene rintracciato. Il ragazzo lo riconosce. Interviene una gazzella del nucleo radiomobile dei carabinieri che lo ferma.

Sulla base degli elementi raccolti nella rapida inchiesta, il pretore di Albenga, dottor Ettore Siniscalchi, ne ordina l'arresto. **g. m.**

Tullio Ferrero

Più presenze nel '73

Loano capitale del turismo invernale

Loano, 31 maggio.

(g. m.) Il numero di presenze, nel quadrimestre gennaio-aprile, ha confermato Loano capitale del turismo invernale. Gli arrivi degli ospiti, italiani e stranieri, hanno registrato un sensibile aumento rispetto ai consuntivi dello stesso periodo dell'anno precedente.

In base ai dati dell'Azienda di soggiorno, quest'anno, nei primi quattro mesi, sono giunti complessivamente 18 mila 725 turisti con un incremento del 20 per cento, nel '72 gli arrivi furono 15 mila 320. Le giornate di presenza sono 388 mila contro le 348 del '72 con un aumento percentuale superiore al 14 per cento.

A Savona un comitato per aiutare gli anziani

Savona, 31 maggio.

(n. s.) Per iniziativa di un gruppo di cittadini di diversa estrazione sociale e politica, laici e sacerdoti, con l'adesione e la partecipazione dei rappresentanti dei consigli di quartiere del comune di Savona, si è costituito il «Comitato per i problemi degli anziani». Obiettivo primario dell'iniziativa è l'affermazione di una nuova politica sociale che attui un moderno servizio di sicurezza sociale e tutela, in particolare, delle persone anziane. Oggi, l'unica strada aperta al cittadino anziano in necessità di assistenza è la «Casa di riposo», luogo, questo, carente e inadatto secondo la moderna concezione del pensionato aperto.

Aperti nel Savonese i distributori di benzina

Savona, 31 maggio.

(n. s.) **Per gli automobilisti del Savonese e per quelli che la riviera ospita in questi giorni di «grande ponte», non ci sono state difficoltà per il rifornimento di benzina. Oggi, tutti o quasi tutti i distributori di turno (nei giorni festivi la turnazione è al 50 per cento) sono rimasti aperti ed hanno funzionato regolarmente; non si sono neppure ripetute le «code» che ieri sera si erano formate dinanzi alle stazioni di servizio.**

Anche per domani e per i prossimi giorni (lo sciopero proclamato dalla Figisc e dalla Faib si concluderà alle 7 di lunedì) non si prevedono astensioni.

Fermato dalla polizia per strada a Sanremo

Ex segretario comunale arrestato Spacciava al casinò assegni rubati

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 31 maggio.

(r.o.) La notte scorsa, la polizia di Sanremo ha arrestato l'ex segretario generale del comune di Potenza, Ottorino Melchionda, 55 anni, coniugato e padre di quattro figli, subito dopo che il funzionario era riuscito a farsi cambiare dall'ufficio Fidi del Casinò municipale due assegni circolari di un milione ciascuno intestati alla Banca Commerciale di Milano; assegni che ad un controllo sono risultati rubati.

Per condurre a termine la truffa con un certo margine di sicurezza, il Melchionda, giocatore d'azzardo incallito, si sarebbe spacciato — secondo la polizia ed in seguito alle dichiarazioni rilasciate dagli impiegati dell'ufficio cambio — per il dottor Ugo Basile al quale gli assegni erano intestati. Per questa ragione, oltre che di truffa ai danni della casa da gioco, l'ex segretario comunale è stato accusato anche di sostituzione di persona, abuso di titolo e detenzione di assegni rubati.

Alcuni mesi fa dagli uffici romani della banca milanese sono scomparsi mille assegni circolari in bianco dalla «copertura massima di un milione ciascuno, pari ad un miliardo complessivo. I due assegni che l'ufficio Fidi del Casinò di Sanremo ha cambiato al Melchionda sono fra quei mille trafugati. L'arrestato continua a sostenere di non essersi spacciato per il dottor Basile, medico pugliese, ma di essersi limitato a cambiare i due assegni (in un confronto è stato subito riconosciuto dagli impiegati dell'ufficio Fidi) e di aver perso il ricavato (in tasca gli sono state trovate 4000 lire) ai tavoli verdi della *roulette* e dello *chemin de fer*.

Secondo la polizia egli stesso avrebbe compilato il circolare al nome di Basile. Qualora avesse vinto al gioco avrebbe restituito la somma prestatagli ritirando l'assegno «fasullo» senza lasciare traccia di sé. In caso contrario, alla direzione della casa da gioco sarebbe rimasto soltanto il nominativo di una persona inesistente.

Ieri sera, a Sanremo, il sistema non ha funzionato perché dopo che aveva cambiato il secondo assegno l'impiegato si è insospettito dal fatto che la data sullo *check* era stata messa con il timbro anziché con la perforatrice. Eseguiva il controllo nello schedario e poteva accertare che i due assegni appartenevano alla lunga serie rubata a Milano.

Ottorino Melchionda

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — Centro: Del Giustiniani, piazza Dante 27R; Papa, via San Lorenzo 107R; Briata, via S. Vincenzo 90R; Assalini, via Roma 74R; Montaldo, via Montaldo 44R — Carignano: Sarzano, piazza Sarzano 38R — Principe: Del Porto, via Gramsci 151R; Chiappella, via Milano 90R — Circonvallazione a Monte: S. Nicolò, corso Firenze 57R — Tommaseo: Normale, via C. Barabino 9R; Sociale, piazza Tommaseo 27R — Albaro: Martelli, via Albaro 93R — S. Martino — Borgoratti: Musso, via Lagustena 64R — S. Fruttuoso: Martinelli, piazza Giusti 29R — Marassi: Piva, via Bernardini 3R — Staglieno: Liguria, via Robbio 310R — Val Bisagno: Domenica 37; De Angelis, via Struppa 234R; lunedì 26 e per tutta la settimana: N.S. Assunta, via Molassana 90R — Sturla-Quarto: Ape farmaceutica, via Redipuglia 1R — Quinto-Nervi: Campari, via G. Oberdan 57R; S. Ilario, via Capolungo [illegible].

SAMPIERDARENA: Caniare, via Cantore 31R; Centrale Pirasoni, via S. Canzio 47R — Cornigliano: Maderas, via Cornigliano 194R — Sestri P.: Garberino, via Sestri 126R — Pegli: Marini, via Opisso 160R — Prà: S. Pietro, via C. Airaghi 1bR — Voltri: Tilli, via Don G. Verità 44R — Rivarolo: Bottino, via Canepari 79R — Bolzaneto: Moderna, Canzello, via Pastorino 52R — Pontedecimo: Iacometti, via P. Anfossi 98R.

Servizio notturno — Frizzilo, via Balbi 31R; De Ferrari, piazza De Ferrari 24R; Casana, vico Casana 22R; Ponte Monumentale, via XX Settembre 115R; Genovese, corso Torino 40R; Ghersi, corso Buenos Aires 74R; Ormea, via Bonifacio 15R; S. Sebastiano, via Piacenza 161R; Crezina, via Napoli 127R; Europa, corso Firenze 67R.

LEVANTO — Bardellini, via Dante [illegible]. **RAPALLO** — Internazionale, [illegible]. **C. MARGHERITA** — [illegible]. **CAMOGLI** — [illegible]. **LAVAGNA** — Santo Stefano, via Roma. **CHIAVARI** — [illegible]. **SAVONA** — [illegible].

LOANO — Nuova, piazza [illegible]. **ALBENGA** — Comunale, viale Martiri della Libertà; Gasco, frazione Leca. **ALASSIO** — Inglese, corso Dante. **DIANO MARINA** — Guglielmi, corso Roma. **IMPERIA** — Rebagliati, corso Garibaldi 2; Caporillo, piazza Doria 33. **SANREMO** — [illegible]. **BORDIGHERA** — Ugolini, corso Italia 29. **VENTIMIGLIA** — Viale, piazza Costituente.

MERCATI

SANREMO — Rose di serra: Baccarà ex. 1000-1500; Baccarà I 400-600; Lara ex. 1000-1500; Lara I 400-600; Romantica ex. 400-500; Romantica I 200-350; Interflora 1000-1500; Regina ex. 400-600; Super star ex. 400-600; Super star I 250-300; Ardens ex. 1000-1300; Carina 400-500; Sonia ex. 1000-1500; Mania ex. 1500-2000; Corte Varie 200-300. Rose a fiore medio: Biancaneve 150-250; Carol 150-250; Zorina-Orange 150-300; Miss - Junior Prominent 200-300; Geranio 100-150; Evergold Belinda 200-300. Garofani: Sim bianco 2000-2500; Sim div. 700-1000; Sim ex. 1000-1500; Bianchi com. 1500-2000; Bianchi prog. 3000-3500; Rosa com. 500-800; Rosa prog. 1500-2500; Rosa com. 500-800; Rosa prog. 1500-2000; Gialli div. 800-1000; Gialli prog. 1500-2000; Altre var. 600-1000; Var. Prog. 1500-2000.

NOTIZIE IN BREVE

Fiere e mercati oggi a: Altare, Celle Ligure, Laigueglia, Loano, Villanova d'A., Zuccarello, Cervo, Riva Ligure, Ventimiglia, Arenzano, Campo Ligure, Chiavari, S. Margherita Ligure, La Spezia, Lerici.

Prosegue, ad Albisola Marina, [illegible]

Questa sera [illegible]

Domani [illegible]

L'aeroporto di Albenga "cresce,, per mole di traffico

Tutto è già pronto allo scalo di Villanova per i collegamenti aerei con il Piemonte

Da lunedì prossimo s'inizieranno i voli per Roma (coincidenza con servizi taxi da Cuneo) - Un trireattore con 27 posti farà servizio ogni giorno da Torino Caselle, nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre - Il biglietto costerà 15 mila lire, andata e ritorno - Da oggi in vigore la convenzione fra la Seava (la società d'esercizio dello scalo) e lo Stato

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 31 maggio.

Il lungo ponte festivo, richiamando numerosi turisti, ha aperto ufficialmente la stagione estiva in Riviera. L'automobile è ancora una volta la protagonista dell'affollato fine settimana, ma i turisti torinesi potranno ben presto raggiungere le spiagge del ponente ligure con l'aereo. Dal 15 giugno e fino al 16 settembre, infatti, un collegamento trisettimanale tra Caselle e Villanova, avvierà un ponte aereo Torino-Riviera. Il trireattore Yak 40, con 27 posti, parte al venerdì da Villanova alle 18,40 per giungere a Caselle dopo 40 minuti; alle 19,40 riparte da Caselle e giunge a Villanova alle 20,20. La domenica un solo volo, Villanova-Torino, alle 20,20, con arrivo alle 21. Il lunedì mattina partenza alle 7 da Caselle per Villanova, con possibilità di proseguire sino a Roma, aeroporto di Ciampino, con arrivo alle 9,10. Tariffe per il volo Villanova-Torino ottomila lire andata, 15 mila andata e ritorno. E' previsto un collegamento di autoservizi tra l'aeroporto e Albenga centro.

L'inizio di questo nuovo collegamento, che dovrebbe riscuotere successo per la comodità degli orari, conferma lo sforzo in atto da parte degli enti economici e della Riviera, per avviare nuove prospettive turistiche offrendo un sostanziale miglioramento nel settore trasporti con Torino e il vasto circondario, che rappresenta uno dei maggiori serbatoi in cui la Liguria di ponente attinge la propria clientela.

Anche il collegamento tra il basso Piemonte e Roma verrà favorito a partire da lunedì prossimo, 4 giugno, da un servizio taxi più aereo. Infatti, un autobus che parte da Cuneo presso l'agenzia Minerva alle 6,30, porterà i viaggiatori all'aeroporto di Villanova, in coincidenza del volo per la capitale. Il servizio taxi prevede anche una tappa a Mondovì, presso l'agenzia Aragno. Lo stesso mezzo assicura il rientro in serata.

Albenga. Un trireattore Yak-40 sulla pista di Villanova (Telefoto Ferrando)

Queste iniziative, che tendono a valorizzare lo scalo aereo di Villanova, coincidono con nuove prospettive anche sul piano amministrativo. Domani, infatti, entra in vigore la convenzione provvisoria tra lo Stato e la Seava, Società di Esercizio dell'aeroporto, preludio alla stipulazione della definitiva convenzione ventennale che conferirà alla Seava quel riconoscimento giuridico auspicato da oltre un decennio.

«Con l'entrata in vigore della convenzione — afferma il presidente della società d'esercizio, dottor Giannetto Beniscelli — la Seava *perderà le tasse aeroportuali che finora le erano attribuite a parziale compenso degli oneri sostenuti dal 1964 sino ad oggi. Verrà però sollevata degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria all'attrezzatura e agli impianti, del servizio medico e delle spese per l'energia elettrica e di riscaldamento*».

L'attività e le prospettive della Seava verranno comunque discusse il 9 giugno, nel corso dell'assemblea degli azionisti, cui prenderanno parte gli enti costitutivi della società, camera di commercio, amministrazioni provinciali, enti turistici e istituti di credito delle province di Savona e Imperia. **g. m.**

Il sindaco di Sanremo pubblica le licenze

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 31 maggio.

(r. o.) Nell'assumere l'assessorato ai lavori pubblici (la delega è stata restituita al consigliere Roberto Lardera la settimana scorsa) il sindaco Piero Parise ha disposto affinché all'atto del loro rilascio, le licenze edilizie vengano trasmesse a tutti i consiglieri comunali. Nell'annunciare questa decisione, Parise ha fatto sapere di aver fatto mettere a disposizione degli amministratori anche la copia delle licenze edilizie rilasciate dal Comune, da quando presiede la giunta.

«La piena conoscenza da parte dei consiglieri comunali degli atti, delle procedure, delle linee programmatiche dell'amministrazione civica — è scritto tra l'altro nella lettera — *garantisce l'esplicazione del mandato loro conferito dal corpo elettorale e sta a presidio della legittima politica dell'attività normativa e deliberante condotta dall'amministrazione comunale. Tale conoscenza salvaguarda inoltre l'amministrazione da illazioni gratuite, da interpretazioni di comodo, da dicerie infondate propalate ad arte»*.

Per il "lungo ponte"

Traffico intenso nella Val Bormida

Cairo Montenotte, 31 maggio.

(b. b.) Il lungo ponte di fine mese si è iniziato all'insegna di un tempo assai incerto. Tuttavia una marea di turisti, dal Piemonte e dalla costa ligure, si è riversata nei centri della Valle Bormida. Il traffico si è svolto senza incidenti di rilievo. Il flusso di automezzi verso la Riviera di ponente è stato particolarmente intenso sull'autostrada Torino-Savona, dove si sono formate lunghe code di veicoli. Soltanto nel tardo pomeriggio il traffico si è normalizzato.

Anche sulla statale del colle di Cadibona e sulla provinciale Millesimo-Calizzano, il traffico è stato particolarmente intenso ma si è svolto in modo ordinato. Agenti della polizia stradale e carabinieri hanno controllato l'intera rete stradale.

Tre giovani accusati di rapina a Ceriale

Sorpresi a rubare picchiarono due coniugi: processo in assise

Erano penetrati nell'alloggio scassinando la porta - Cercarono di fuggire nascondendosi nel sottoscala - Scoperti si scagliarono sul padrone di casa e la moglie - Uno dei tre fu catturato dall'uomo

(Nostro servizio particolare)
Savona, 31 maggio.

(s. ch.) Tre giovani, tutti residenti in Riviera, sono stati rinviati a giudizio, in corte d'assise, per rapina aggravata. Si tratta di Giuseppe Micalizzi, 18 anni, abitante a Pietra Ligure, via Don Bado 3, e dei fratelli Antonino e Carmelo Barberi, rispettivamente di 22 e 18 anni, abitanti a Borghetto Santo Spirito, condominio Conchiglia. Sono accusati di aver aggredito a pugni e calci due coniugi, che li avevano sorpresi a svaligiare il loro appartamento di Ceriale.

L'episodio avvenne la notte del 14 gennaio scorso. Secondo la sentenza del giudice istruttore, i tre giovani erano penetrati nell'alloggio del falegname Salvatore Puglisi, 34 anni, via Romana 115, scassinando la porta d'ingresso con un palanchino di cui si erano impadroniti poco prima in un cantiere edile di Ceriale. Furono sorpresi dalla moglie del Puglisi, Renata Berruto, di 30 anni, che stava rientrando a casa assieme al falegname ed ai figlioletti, mentre si allontanavano dopo aver rovistato l'appartamento ed essersi impadroniti di oggetti d'oro per un valore di circa 400 mila lire.

Dopo aver tentato inutilmente di nascondersi nel sottoscala, i tre, vistisi scoperti, picchiarono la Berruto ed il marito, accorso in suo aiuto. Il falegname riuscì a bloccare Giuseppe Micalizzi ed a consegnarlo ai carabinieri che, attraverso le sue dichiarazioni, dopo qualche giorno identificarono i fratelli Barberi.

Antonino e Carmelo Barberi si sono proclamati innocenti. Sostengono di essere vittime di un equivoco. Anche il Micalizzi ha successivamente ritrattato la sua deposizione.

Oppio per un miliardo Quattro sotto processo

Chiavari, 31 maggio.

(p.r.) Un traffico di droga, 50 chilogrammi di oppio per un valore di circa un miliardo di lire, sarà al centro di un processo fissato per il 6 giugno al tribunale penale di Chiavari. Gli imputati sono: Elio Bettinelli, 27 anni, residente a Cerro Maggiore (Milano), difeso dagli avvocati Carlo Summaglia e Luca Tosi di Milano; Gian Maria Pezzoli, 27 anni, Milano, via Correnti 1, assistito dall'avvocato Sandro Ciurlo di Genova, Gianfranco Sonzini di Milano e Giuseppe Maria Nadalin pure di Genova; Luigi Longhena, 33 anni, Milano, via Simone D'Orsenigo 2), patrocinato dall'avvocato Enrico Bacino di Genova, e Jarna Francovich, di 31 anni, di Zagabria, difesa dall'avvocato Emilio Fusco di Milano.

Tutti gli imputati devono rispondere di avere, in concorso fra loro e con altre persone peraltro non ancora identificate, importato dall'estero e detenuto 50 chilogrammi d'oppio, reato accertato a Rapallo il 27 aprile 1972, con l'aggravante per il Longhena della recidiva e per il Pezzoli d'aver ricevuto, al fine di trarne profitto due passaporti rilasciati a Danilo Ferigo e ad Enrico Robertazzi (documenti di cui venne denunciato il furto) e di averli alterati. Inoltre il Longhena deve rispondere di avere falsificato la patente di guida con l'aggravante della recidiva e di aver guidato un'auto senza patente.

I tre uomini compariranno davanti ai giudici in stato d'arresto, mentre sarà a piede libero la Francovich, per aver ottenuto la libertà provvisoria il 8 marzo scorso.